

Superiora Generale
Suore Salesiane dei Sacri Cuori
Via Tor De' Schiavi, 404 – 00171 Roma
Tel. 06/2594083 – Fax 06/25210711

www.salesianesacricuori.it
madgener@salesianesacricuori.org

*Maria, madre dell'umanità, accogli
il gemito di quanti ti invocano con cuore sincero:
"Ave, Maria...."*

Carissimi genitori,

la pandemia del coronavirus ha bloccato la vostra comunicazione diretta con le religiose e docenti laici, ma – mi auguro - non la fiducia che ha caratterizzato la vostra scelta educativa e la relazione con l'Istituto a cui avete affidato i "vostri figli".

Noi, Suore Salesiane dei Sacri Cuori, sin dagli inizi della fondazione dell'Istituto religioso, nato dal cuore e dalla mente del nostro San Filippo Smaldone, abbiamo presentato un progetto educativo cristiano dal binomio: educare - evangelizzare, che ha costituito il plus valore della nostra azione, oggi supportata da tanti laici che condividono idealità ed obiettivi. Le nostre strutture educative (Asili nido e Centri diurni) accreditate e quelle scolastiche di natura giuridica paritarie, svolgono una funzione pubblica e non sono supplenti dello Stato perché sono nate in precedenza alla stessa scuola statale; esse esprimono un diritto della famiglia. Il rischio della conservazione di tali strutture è notevole, e combattere una battaglia per la difesa della libertà della famiglia che deve poter scegliere il tipo di educazione da dare al proprio figlio è necessario per salvaguardare la civiltà di un paese democratico. La libertà della famiglia in difficoltà economica e quella della scuola indebitata sono due povertà allo scontro, due diritti entrambi da garantire: libertà di scegliere senza vincoli economici e la libertà di esistere per assicurare il pluralismo.

La paura di questi giorni, la minaccia della salute a causa di un nemico invisibile e ignoto, il COVID - 19, la chiusura dell'attività economia e sociale può farci cadere la speranza e far spuntare nelle pieghe della nostra anima la minaccia di un'impossibilità a proseguire, e da parte vostra la spinta a remare controcorrente. Carissimi genitori, non lasciamoci spegnere la speranza, abbiamo fiducia, alimentiamola con il coraggio e la certezza di "tempi migliori"; noi siamo con voi e combattiamo per voi. Comprendo le vostre difficoltà, anche di carattere economico perché i tempi sono difficili per tutti. Anche noi stiamo vivendo un momento difficile dal punto di vista della gestione delle opere, della retribuzione del personale dipendente, dell'impossibilità di operare licenziamenti, di reperire fondi per la conservazione e la rimodulazione delle strutture scolastiche, conformi alle indicazioni che ci verranno impartite.

Questa pandemia ha scritto una nuova pagina di storia, da cui si uscirà con l'energia di ciascuno di noi a ricercare e seguire, con la fantasia della carità, strategie nuove, orientamenti alternativi nello stile di vita, di lavoro e di organizzazione della scuola. Non ci deve spaventare il nuovo, perché Dio è con noi

– e, quando siamo nella sventura – Dio è sopra di noi per proteggerci, come la nube per il popolo ebraico che attraversava il deserto. Ci spaventa, piuttosto, la mancanza di linee guida sicure per la garanzia del pluralismo educativo e dell'organizzazione della vita scolastica.

A voi il grazie sincero per la fiducia che dimostrate scegliendoci, a voi la sicurezza che non intendiamo mollare, e con tutte le Associazioni che ci rappresentano: Forum delle Famiglie, AGES, AGIDAE, FIDAE, FISM, intendiamo combattere questa battaglia per conservare e migliorare la qualità del servizio educativo. Pertanto svolgiamo un'azione di sensibilizzazione civica protesa a:

1. che lo Stato s'impegni ad aiutare le famiglie dando un contributo per le rette scolastiche relative al periodo marzo – giugno 2020
2. che siano attivati provvedimenti a sostegno delle famiglie con figli in età scolare, che scelgono la scuola paritaria
3. che aumentino gli stanziamenti a favore degli alunni delle scuole paritarie per l'acquisto di dispositivi digitali perché tutti abbiano le stesse opportunità formative.

Carissimi, passerà, passerà questo momento ma occorre che tutti noi difendiamo i nostri diritti, su cui si costruisce la civiltà di giustizia e di democrazia.

In attesa dei nuovi Decreti e Indicazioni nel campo specifico, ci dichiariamo disposte a studiarli, valutando i fini e i mezzi, per procedere ad una rimodulazione della scuola smaldoniana, da presentarvi appena possibile e darvi tranquillità.

Con sentimenti di affetto e di reciproca comprensione.

Roma, 1 maggio 2020

Suor Ines DE GIORGI

Legale Rappresentante delle Opere Smaldoniane

Ines De Giorgi

